



MARCHINI
& ASSOCIATI

STUDIO SOCIETARIO, TRIBUTARIO
e di STRATEGIA D'IMPRESA

DOTTORI COMMERCIALISTI,
ed ESPERTI CONTABILI - REVISORI LEGALI



PATENT BOX

Marzo 2016

1. Il quadro normativo di riferimento
2. Cosa è
3. I soggetti ammessi
4. I redditi agevolabili
5. Le caratteristiche dell'agevolazione
6. Il calcolo del reddito agevolabile
7. Le plusvalenze derivanti dalla cessione dei beni agevolabili e gli effetti delle operazioni straordinarie



Il quadro normativo di riferimento

- Legge di stabilità 2015 (L. 23 Dicembre 2014 n. 190) Art. 1, commi da 37 a 45. Tali commi hanno introdotto un regime opzionale di tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzo o dalla cessione di opere dell'ingegno, brevetti industriali, marchi disegni e modelli, processi e formule e informazioni relativi ad esperienza acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili
- D.L. 24 gennaio 2015 n. 3 c.d. Investment Compact
- D.M. 30 Luglio 2015 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alle «disposizioni di attuazione dell'art. 1 commi da 37 a 43 L. 23 dicembre 2014 n. 190, come modificato dal D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito in legge con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015 n. 33
- Comunicato Stampa Agenzia delle Entrate del 10 Novembre 2015
- Circolare Agenzia delle Entrate 36/E del 1 Dicembre 2015
- Provvedimento Agenzia delle Entrate 154278 del 1° Dicembre 2015



Cosa è

Il **Patent Box** consiste in un'agevolazione alle imprese per il tramite della tassazione agevolata dei redditi prodotti negli anni 2016 e 2017, derivanti da beni immateriali, o insieme degli stessi se correlati.

Sono agevolabili, come più dettagliatamente esposto nel prosieguo della trattazione, i redditi derivanti da software, brevetti, marchi, disegni e modelli e informazioni aziendali (c.d. Know How).



I soggetti ammessi

Possono optare per il regime di Patent Box tutti gli imprenditori soggetti a Reddito d'Impresa residenti in Italia, sia che si tratti di imprese commerciali, imprese industriali, costituite nella forma di imprese individuali, società di persone ovvero società di capitali che svolgono attività di R&S.

Tale regime è utilizzabile anche da Società ed enti non residenti, con stabile organizzazione in Italia, a condizione che sussista tra il Paese ove ha sede la Società e l'Italia siano vigenti accordi per evitare la doppia imposizioni e vi sia un effettivo scambio di informazioni a carattere fiscale.

Sono escluse le società semplici, associazioni professionali ed imprese assoggettate a procedure concorsuali.



I soggetti ammessi

È necessario:

- che il soggetto esercitante l'opzione per la tassazione agevolata sia titolare del diritto di sfruttamento economico del bene immateriale; non assume rilevanza il titolo giuridico in virtù del quale avviene l'utilizzo;
- che il soggetto che esercita l'opzione svolga attività di Ricerca & Sviluppo

Per attività di **R&S** si intende:

- ✓ l'attività di ricerca fondamentale, applicata e lo sviluppo sperimentale e competitivo
- ✓ il design
- ✓ l'ideazione e la realizzazione di software protetto da copyright
- ✓ ricerche e costi di consulenza I.P. (inclusa la tutela e l'anticontraffazione)
- ✓ l'attività di pubblicità, comunicazione, presentazione e promozione direttamente riferibili al bene immateriale.

Dette attività possono essere svolte direttamente dall'impresa, mediante contratti di ricerca stipulati con università o Enti di ricerca e Organismi Equiparati ovvero ancora mediante contratti di ricerca stipulati con società diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa o ne sono controllate



I redditi agevolabili

Il reddito agevolabile nel caso di utilizzo diretto dei beni è determinato tenendo conto del contributo economico degli stessi al reddito d'impresa. Si estrarrà dal reddito complessivo dell'impresa quello "figurativo" derivante dall'utilizzo del bene immateriale ovvero si andrà a determinarlo autonomamente con rilevazioni contabili autonome. Dette modalità saranno definite di concerto con l'Agenzia delle Entrate previa attivazione della procedura di Ruling internazionale.

Idealmente è come se si assumesse l'esistenza di un ramo d'azienda a se stante per l'utilizzo del bene.

Il contributo economico può essere determinato secondo le linee guida dell'O.C.S.E. per i prezzi di trasferimento. (Transfer Pricing)

Nel caso della concessione in uso dell'immobilizzazione immateriale il reddito agevolabile è determinato sulla base delle royalty contrattualizzate e dei componenti negativi ad esse correlate.



Le caratteristiche dell'agevolazione

Decorrenza – utilizzabile nel 2016 e per gli anni successivi

Accesso – per opzione

Durata – 5 anni irrevocabile e rinnovabile

Misura - Per il 2016 tassazione ridotta del 40% (imposte al 18% circa)

Misura - Dal 2017 tassazione ridotta al 50% (imposte al 15% circa)



Il calcolo del reddito agevolabile

Nel caso di utilizzo interno (diretto) nell'attività dell'impresa titolare dei diritti sul/i beni immateriali il reddito agevolabile è determinato sulla base del seguente rapporto:

$$\frac{\text{Costi di R&S qualificati}}{\text{Costi R&S complessivi}} \times \text{Reddito derivante dal IP} = \text{Reddito agevolabile}$$

Laddove per:

Costi di R&S qualificati si intendono le spese di R&S direttamente riferite al bene immateriale (+ up-lift max 30% per costi infragruppo);

Costi di R&S complessivi si intendono tutte le spese di R&S sostenute per il bene immateriale costituiti dal costo di acquisizione, i canoni di licenza ed i costi infragruppo.



Le plusvalenze derivanti dalla cessione dei beni agevolabili e gli effetti delle operazioni straordinarie

Le plusvalenze derivanti dalla cessione dei beni agevolabili sono escluse dalla formazione del reddito complessivo purché entro la fine del secondo periodo d'imposta successivo alla cessione, almeno il 90% del corrispettivo sia reinvestito nella manutenzione o nello sviluppo di altri beni immateriali.

Si rileva che in caso di successive operazioni di fusione, scissione e conferimento il diritto all'agevolazione nella forma del Patent Box si trasferisce alla/e nuova/e società.



MARCHINI
& ASSOCIATI

STUDIO SOCIETARIO, TRIBUTARIO
e di STRATEGIA D'IMPRESA

DOTTORI COMMERCIALISTI,
ed ESPERTI CONTABILI – REVISORI LEGALI

MARCHINI & ASSOCIATI Studio Societario, Tributario e di Strategia d'impresa